

Scheda descrittiva delle indagini raccolte nelle aree di studio di ciascun Comune

Le aree sono state individuate considerando esclusivamente le zone insediate e di espansione del PTCP. Progetto per la realizzazione della cartografia conoscitiva inerente la microzonazione sismica di livello 1 per specifiche aree relative ai comuni liguri classificati in zona sismica 3S.

Comune:	SAN REMO
Provincia:	IMPERIA

Cartografia di base:

Piani di Bacino Scala 1:10000

Bacini di riferimento: San Francesco, Ospedaletti, Armea

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG Scala 1:25000

Foglio	Numero tav.	Nome tav.
San Remo	258.2	Taggia
San Remo	258.3	San Remo

Catalogo frane di riferimento:

Inventario Fenomeni Franosi Italiani - IFFI

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG

Numero totale di indagini pregresse 452

SONDAGGI meccanici 229

DCPT – Penetrometria dinamica

DH – Down Hole 4

DPM – Penetrometria dinamica medio-leggera 73

DPSH - Penetrometria dinamica super-pesante 2

MASW – Multichannel Analysis of Surface Waves

REMI - Refractor Microtremor

SEV – Sondaggi elettrici verticali 8

SPT – Standard penetration test

STESA SISMICA a rifrazione 129

TOMOGRAFIA ELETTRICA

POZZETTI GEOGNOSTICI

ANALISI H/V DI MICROTREMORE (NAKAMURA) 7

Osservazioni di carattere generale:

Il substrato roccioso che caratterizza l'area di studio è costituito prevalentemente dall'affioramento di rocce riferibili all'unità tettonica San Remo–M.te Saccarello, rappresentata dalla Formazione delle Arenarie di Bordighera, dalla Formazione di S.Bartolomeo, e dal Flysch di San Remo nella sue facies caratteristiche, calcareo-marnosa, marnoso-arenacea, e arenaceo-argillitica.

Sono presenti depositi appartenenti al Pliocene marino ligure e in particolare affiorano le Argille di Ortovero, argille marnose e marnoso-siltose, talora con lamine arenacee ed intercalazioni di conglomerati, e i Conglomerati di M.te Villa costituiti nella parte alta da conglomerati a grana fine e media, ben stratificati e con matrice sabbiosa abbondante.

Tutta la fascia costiera è caratterizzata da depositi marini più o meno estesi, materiale alluvionale e nel settore occidentale riporti antropici (che si ritrovano anche lungo il tracciato autostradale e nel settore mediano). Le coltri alluvionali sono presenti lungo tutto il corso delle principali aste fluviali, ed in particolare nelle zone di foce raggiungono spessori più potenti.

Le zone di versante che caratterizzano il resto del territorio hanno un'acclività $>$ di 15° , e numerose e vaste aree di accumuli detritici.

Numerose sono le aree soggette a fenomeni franosi, a differente stato di attività.

Criticità:

Note:

E' in atto tra Regione Liguria ed il Comune di pertinenza un accordo di collaborazione per la realizzazione delle Carte delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica conforme agli ICMS08.

Per tale motivo, in questa sede, non sono state segnalate zone da sottoporre ad approfondimenti (Zone D), perché in atto i controlli necessari per superare le incongruenze rinvenute in questa fase conoscitiva. Analogamente, a seguito di tali verifiche (indagini ad hoc o rilevamenti di dettaglio) sarà compito dell'esecutore della cartografia definitiva fornire il valore del Fattore di Qualità.